



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 14 - 9 APRILE 2025

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 78 del 11.02.2025

RIUTILIZZO ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI MONTESILVANO (PE) – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

Deliberazione n. 183 del 25.03.2025

CONSORZIO DI BONIFICA NORD. ART. 15 L.R. N. 45/2019 E S.M.I. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 18 DEL 26.6.2024 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PRIVACY”. PROVVEDIMENTI.

Deliberazione n. 210 del 31.03.2025

APPROVAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO AI FINI DELL'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, TRIENNIO 2025-2028 (AI SENSI DEL D.LGS. N. 368 DEL 17.08.1999 E SS.MM.II.).

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF011/11 del 26 MARZO 2025

P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. – ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) – VARIAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI E AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Determinazioni

Determinazione n. 19/APC001 del 13.03.2025

DGR n. 637 del 09.09.2013 – Piano regionale di interventi antisismici su edifici privati di cui all'OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all'OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012). Approvazione 7 a modifica dell'elenco regionale dei soggetti ammessi a contributo approvato con determina n. DPC029/57 del 02.08.2021

COMUNE DI FRAINE

Graduatorie

Graduatoria

Graduatoria definitiva bando di concorso generale edilizia residenziale pubblica del 17/05/2024 del Comune di Fraine.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Decreto del Segretario Generale n. 211 del 17.03.2025

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai comuni di Pescina-San Benedetto dei Marsi (AQ)- Loc. Muletta -Perbane-.

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Pubblicazioni di interesse regionali

Estratto Ordinanza di Pagamento n. 19/2025

Opere di regimentazione delle acque profonde afferenti al bacino del fosso del Diavolo sovrastante l'omonima galleria ferroviaria km 389+843/395+112 della linea Bologna-Lecce, nel Comune di Torino di Sangro (Chieti).

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Estratto Determinazione n. DPE015/61 del 12.03.2025

Rifacimento "Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti" ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Comune di Corropoli – DN 100 (4") DP 75 bar. Tratto in Comune di Colonnella (TE). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

Estratto Determinazione n. DPE015/62 del 12.03.2025

Rifacimento "Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti" ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Rifacimento Comune di Giulianova 1^ presa - DN 200 (8") e DN 100 (4") DP 75 bar. Tratto in Comune di Giulianova (TE). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

Estratto Determinazione n. DPE015/63 del 12.03.2025

Rifacimento "Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti" ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Rifacimento Comune di Roseto degli Abruzzi 2^ presa - DN 100 (4") DP 75 bar. Tratto in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

Estratto Determinazione n. DPE015/65 del 12.03.2025

Rifacimento "Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti" ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Metallurgica Abruzzese (Mosciano Sant'Angelo) - DN 100 (4") DP 75 bar. Tratto in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

Estratto Determinazione n. DPE015/66 del 12.03.2025

Rifacimento "Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti" ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Comune di Atri DN 100 (4"), DP 75 bar. Tratto in Comune di Silvi (TE). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

Estratto Determinazione n. DPE015/67 del 12.03.2025

Rifacimento "Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti" ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Allevamenti Fosso del Gallo, DN 200 (8") e DN 100 (4"), DP 75 bar. Tratto in Comune di Silvi (TE). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE**

DGR n. 78 del 11/02/2025

OGGETTO: RIUTILIZZO ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI MONTESILVANO (PE) – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	11/02/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

OGGETTO: RIUTILIZZO ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI MONTESILVANO (PE) – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane,

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento n. 2020/741/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio recante *prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua*;

VISTA l'Agenda ONU 2023 e, in particolare, l'obiettivo 6.3 *“Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando gli scarichi non controllati, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale”*;

VISTO il D.M 12 giugno 2003, n.185, *Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 152/99*, con particolare riferimento all'art. 3 (destinazione uso ammissibili) e all'art. 5 (pianificazione delle attività di recupero delle acque reflue ai fini del riutilizzo);

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., testo unico in materia ambientale di seguito denominato “decreto”;

VISTO il D.L. n. 39/2023 “*Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche*”, convertito in legge n. 68/2023 e ss.mm.ii., da ultimo art. 2, comma 5, D.L. n.31/12/2024, n.208. il cui art. 7 “*Riutilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo*” conferisce alla Regione, fino al 30 giugno 2025, le competenze dell’autorizzazione al riutilizzo a scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione già in esercizio alla data di entrata in vigore della legge, al fine di fronteggiare la crisi idrica e di garantire una gestione razionale e sostenibile della risorsa idrica;

VISTA la L.R. 7 giugno 1996, n. 36 “*Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica*” e s.m.i. che definisce i compiti dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la L.R. 12 aprile 2011 n.9 “*Norme in materia di Servizio Integrato della Regione Abruzzo*” e s.m.i che istituisce l’ERSI, Ente Regionale per il Servizio Idrico integrato, quale Ente di Governo dell’Ambito Unico Regionale che svolge le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto.

VISTO il Decreto 13/8/2007 n. 3/Reg recante “*Individuazione di un primo elenco degli impianti di depurazione di acque reflue urbane destinate al riutilizzo ai sensi dell’art. 5 del DM 185/2003 e per la disciplina della procedura autorizzativa*”;

VISTO il Decreto n. 2/Reg del 17/8/2023, recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*”, con particolare riferimento al Capo III, Sezione I “*Provvedimenti per l’utilizzazione delle acque reflue depurate*”, art. 51;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 51/9 del 15/12/2015 - aggiornato medio tempore secondo le modalità previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso - ed in particolare l’art. 66” *Misure per il riutilizzo delle acque reflue*” delle” Norme Tecniche di attuazione del Piano, che prevede:

21. La Regione promuove il riutilizzo delle acque reflue, nel rispetto dei criteri di cui al Decreto n.2/Reg. del 13.8.2007, “Individuazione di un primo elenco degli impianti di depurazione di acque reflue urbane destinate al riutilizzo, ai sensi dell’art. 5 del D.M. Ambiente 12/06/2003, n. 185 e disciplina della procedura autorizzativa”

2. La Regione promuove la stipula di Accordi tra Gestori del Servizio Idrico Integrato ed i Consorzi di Bonifica per l’attuazione del Regolamento di cui al primo comma.2

VISTA la DGR 709 del 09/11/2021 e s.m.i. con cui è stato approvato l’*Atto di indirizzo inerente le priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato*” nel quale, con particolare riferimento al “*segmento depurazione*” sono stati definiti come *prioritari “ai fini della valutazione dell’ammissibilità a finanziamento”*, gli “*Interventi finalizzati alla la produzione di acque reflue riutilizzabili nel settore agricolo, soprattutto nelle aree ad elevata vocazione agricola, e industriale e per finalità ambientali, e/o adeguato trattamento dei fanghi di depurazione anche a fini energetici*” ;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, nell’ambito delle proprie competenze in materia di pianificazione e programmazione ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 152/06, come da atti su richiamati, si pone l’obiettivo di migliorare la capacità di reazione di fronte alle crescenti pressioni sulle risorse idriche anche attraverso il riutilizzo delle acque trattate, limitando l’estrazione dai corpi idrici superficiali e sotterranei, riducendo l’impatto degli scarichi delle acque reflue trattate nei corpi idrici, favorendo il

risparmio idrico e garantendo al contempo un elevato livello di protezione dell'ambiente;

DATO ATTO che ACA Sp.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Sub ambito Pescara ha presentato e proposto l'intervento denominato "*Progetto per il Riutilizzo delle Acque reflue in uscita dal Depuratore di Montesilvano per scopi Irrigui e Industriali*", descritto nel documento di Indirizzo alla Progettazione redatto da ACA e acquisito al prot regionale con n. 0024852 del 23/01/2025, **Allegato 1** al presente atto, finalizzato, nella sua configurazione più ampia e generale, a recuperare e riutilizzare, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e dopo idoneo trattamento, i prodotti in uscita dal depuratore di Montesilvano consistenti nelle acque reflue che attualmente vengono integralmente reimmesse nel fiume Saline, nel biogas e nei fanghi che attualmente vanno in discarica o in compostaggio, prevenendo altresì da ultimo, nell'ambito delle strategie di economia circolare, anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica a supporto degli impianti di smaltimento delle acque reflue

DATO ATTO altresì che per quanto attiene, nello specifico, la parte del riutilizzo delle acque reflue prodotte dal depuratore di Montesilvano, è previsto nello studio preliminare di ACA SpA in house providing di cui in Allegato 1, il trattamento e il recupero delle stesse per destinarle ad uso irriguo e/o industriale con contestuale riduzione del consumo di acqua potabile ad oggi impiegata per tali scopi.

RILEVATA e condivisa con ERSI e Consorzio di Bonifica Centro, ognuno per le proprie competenze, in confronti tematici specifici, la meritevolezza della iniziativa proposta dal soggetto gestore ACA SpA in house providing sotto i diversi profili del risparmio di risorse idriche di pregio destinabili così al Servizio Idrico Integrato, del recupero e riutilizzo delle acque reflue con destinazione uso irriguo e/o industriale, della maggiore tutela dei corpi idrici recettori dello scarico, del recupero degli scarti prodotti dall'impianto di depurazione, dell'ottimizzazione dei consumi energetici dell'applicazione delle strategie tipiche dell'economia circolare;

RITENUTO pertanto di dover, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale sopra citati e della normativa comunitaria e nazionale vigente, promuovere l'avanzamento delle fasi progettuali dell'intervento proposto fino alla sua cantierabilità e promuovere altresì il finanziamento finalizzato alla realizzazione di detto intervento, in tutto o in parte, anche per stralci funzionali, nell'ambito degli strumenti di programmazione finanziaria, nazionale o regionale, che si renderanno disponibili;

RITENUTO pertanto, per le finalità di cui sopra, di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa in **Allegato 2** al presente atto come parte integrante e sostanziale, tra Regione Abruzzo, ERSI, ACA Spa e Consorzio di Bonifica;

EVIDENZIATO che il suddetto protocollo ha la funzione di rappresentare la condivisione dell'iniziativa da parte degli enti coinvolti e la volontà, ognuno per quanto di competenza, di assicurarne l'avanzamento della progettazione, l'individuazione, per quanto possibile in relazione all'attuale stato della proposta, dell'iter autorizzativo e la volontà di candidare detto progetto, quale un primo esempio attuativo della pratica del riutilizzo delle acque reflue urbanedepurate ai fini irrigui e industriali estendibile anche ad altre realtà impiantistiche del territorio regionale, nell'ambito dei programmi finanziari che si renderanno disponibili per il finanziamento dello stesso;

RITENUTO di demandare al Vicepresidente della Giunta Regionale, nonché componente la Giunta con delega all'Ambiente, al Servizio Idrico Integrato e all'Agricoltura, la sottoscrizione del Protocollo e al Dipartimento Territorio e Ambiente, attraverso i Servizi competenti nelle varie fasi, le attività connesse alla sua attuazione;

DATO ATTO che non sono previsti costi aggiuntivi sul Bilancio regionale a seguito dell'approvazione del presente atto;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa;
- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

VISTO altresì, il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA”*;

VISTA la L.R. del 14 settembre 1999, n.77 e s.m.i. recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*

con voto unanime espresso nelle forme di legge:

DELIBERA

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato,

1.di riconoscere la strategicità e la coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale citati in premessa, nonché con le strategie internazionali, comunitarie e nazionali, dell'intervento denominato *“Progetto per il Riutilizzo delle Acque reflue in uscita dal Depuratore di Montesilvano per scopi Irrigui e Industriali”*, descritto nel documento di Indirizzo alla Progettazione proposto da ACA e acquisito al prot regionale con n 0024852 del 23/01/2025, **Allegato 1** al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2.di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa in **Allegato 2** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra Regione Abruzzo, ERSI, ACA Spa e Consorzio di Bonifica Centro con la finalità di rappresentare la condivisione dell'iniziativa da parte degli enti coinvolti e la volontà, ognuno per quanto di competenza, di assicurarne l'avanzamento della progettazione, l'individuazione, per quanto possibile in relazione all'attuale stato della proposta, dell'iter autorizzativo e la volontà di candidare detto progetto per il finanziamento, quale primo esempio attuativo della pratica del riutilizzo delle acque reflue urbane depurate ai fini irrigui e industriali estendibile anche ad altre realtà impiantistiche del territorio regionale, nell'ambito dei programmi finanziari che si renderanno disponibili;

3.di demandare al Vicepresidente della Giunta Regionale, nonché componente la Giunta con delega all'Ambiente, al Servizio Idrico Integrato e all'Agricoltura, la sottoscrizione del Protocollo e al Dipartimento Territorio e Ambiente le attività connesse alla sua attuazione attraverso i Servizi regionali coinvolti nelle vari fasi;

4.di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti, ad avvenuto reperimento delle necessarie risorse finanziarie;

5.di pubblicare la presente deliberazione sul BURAT.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE

Alessandro Centi Calabrese
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE

DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE

A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato 1 parte A.pdf
Impronta 0B8FB2F9655BC00038599AF0AFA4A3512ED60CEA0875EFF7EFCF1019A8FA2BEA

Nome allegato: Allegato 1 parte B.pdf
Impronta 817BB9AB34B79760A5754B21C15DA011ABFF0D853EB48B22B6640FC7083B5884

Nome allegato: Allegato 2 Protocollo Intesa.pdf
Impronta 7063C7A9C9693DEF680AEC9E0C8A75D850A14AE7B9EC6AEF10A3AE16961FFE0F



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 11/02/2025 18:00:20
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 11/02/2025 19:22:27
Nr. di serie certificato: 944479494590345665

Allegati per Deliberazione n. 78 del 11.02.2025

Allegato 1 parte A

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/allegato-1-parte.pdf>

Hash: b27f8372ff8e9a68d7573cad64e95dda

Allegato 1 parte B

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/allegato-1-parte-b.pdf>

Hash: 7345dfd75445fd622355e642619753e7

Allegato 2

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/allegato-2-protocollo-intesa.pdf>

Hash: 5cff52d083f7aa1918bc735010d836ad



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)**

DGR n. 183 del 25/03/2025

OGGETTO: CONSORZIO DI BONIFICA NORD. ART. 15 L.R. N. 45/2019 E S.M.I. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 18 DEL 26.6.2024 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PRIVACY".
PROVVEDIMENTI.



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	25/03/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 Ufficio Supporto al Direttore (compreso Affari Generali e Partecipate)

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Nord. Art. 15 L.R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 26.6.2024 “Approvazione regolamento privacy”. Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947 “*Norme sui Consorzi di bonifica, in attuazione della delega prevista dall’art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454*”, pubblicato nella Gazz. Uff. 28 luglio 1962, n. 189, con particolare riguardo all’art. 7 rubricato “*Scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione - Commissari - Consulta*”;
- la L.R. 5 giugno 1996, n. 32 “*Ridefinizione dei termini per l’espressione dei pareri delle Commissioni consiliari*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11;
- la L.R. 7 giugno 1996 n. 36 “*Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11 con particolare riguardo all’art. 5 cc. 7 ed 8;
- la L.R. 20 dicembre 2019 n. 45 “*Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l’economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11*”;

DATO ATTO che l’art. 15, comma 2, lett. b) della richiamata L.R. n. 45/2019 prevede che sono sottoposte all’approvazione della Giunta Regionale, su conforme parere della Commissione consiliare competente per l’Agricoltura, le deliberazioni adottate dai Consorzi di Bonifica concernenti, “*i regolamenti di amministrazione*”;

VISTA la Deliberazione n. 18 del 25.6.2024, trasmessa dal Consorzio di Bonifica Nord con nota prot. n. 2844 del 27.6.2024 (ns. rif. prot. n. 267555 del 28.6.2024), con la quale il Consiglio di Amministrazione del suddetto Consorzio ha stabilito di approvare l’allegato “*Regolamento aziendale in ambito privacy e trattamento dei dati personali*”;

VISTA la nota prot. n. 7768 del 10.1.2025, con la quale il Dipartimento Agricoltura, nel trasmettere al Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l’Agricoltura, la suddetta Deliberazione n. 18 del 25.6.2024, ha rimesso la relazione tecnico-amministrativa del Dipartimento, ai sensi dell’art. 15, comma 4, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che il Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l’Agricoltura, con parere n. 4, adottato nella seduta del 13.2.2025, pervenuto al Dipartimento Agricoltura in data 18.2.2025 (ns. rif. prot. n. 64026 del 18.2.2025), ha espresso parere favorevole in ordine alla richiamata Deliberazione n. 18 del 25.6.2024;

RITENUTO di recepire il suddetto parere favorevole e per l’effetto di adottare, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 45/2019, apposito provvedimento di approvazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Nord n. 18 del 25.6.2024, che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Ente;

DATO ATTO che ai fini della pubblicazione della presente deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale con circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

DATO ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dalla Direttrice del Dipartimento Agricoltura in ordine alla regolarità tecnica e legittimità, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999, attraverso la sottoscrizione del presente atto;

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i.;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Per le motivazioni suindicate che si richiamano integralmente:

1. di approvare, per le considerazioni di cui in narrativa ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 45/2019, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Nord n. 18 del 25.6.2024 e di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, sulla quale il Consiglio Regionale - 3^a Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, con Parere n. 4, adottato nella seduta del 13.2.2025 e pervenuto al Dipartimento Agricoltura in data 18.2.2025, ha espresso parere favorevole;

2. di dare atto che la presente deliberazione non implica oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio di Bonifica Nord;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Allegato 1:

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Nord n. 18 del 25.6.2024.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Deliberazione n. 18 del 25.6.2024 e regolamento_in chiaro.pdf
Impronta 29390151265AB535059D511AE01FB0F0E59E167170F5C5580FA25181CD4A2B70
Nome allegato: Deliberazione n. 18 del 25.6.2024 e regolamento_oscurato.pdf
Impronta 445C109A8821C00FDC125B16B83D58C2251A0469F57B5F9E7F0F776AB82B9752



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 25/03/2025 13:48:19

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 25/03/2025 14:47:44

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

Allegati per Deliberazione n. 183 del 25.03.2025

Allegato 1_Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Nord n. 18 del 25.6.2024

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/deliberazionen-18del25-6-2024eregolamento-oscurato.pdf>

Hash: 8dba398accc37d0d311ac8e68659fc04



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF004 Servizio Risorse Umane del SSR
DPF004004 Ufficio Formazione e Aggiornamento delle Risorse Umane**

DGR n. 210 del 31/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO AI FINI DELL'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, TRIENNIO 2025-2028 (AI SENSI DEL D.LGS. N. 368 DEL 17.08.1999 E SS.MM.II.).



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	31/03/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF004 Servizio Risorse Umane del SSR
DPF004004 Ufficio Formazione e Aggiornamento delle Risorse Umane

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO AI FINI DELL'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, TRIENNIO 2025-2028 (AI SENSI DEL D.LGS. N. 368 DEL 17.08.1999 E SS.MM.II.).

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, e ss.mm.ii., in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 (in attuazione della direttiva 2001/19/CE), ha disciplinato, al Titolo IV, Capo I, la Formazione specifica in Medicina generale, stabilendo che, per l'esercizio della relativa attività nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, è necessario il possesso del diploma di Formazione specifica in Medicina Generale;
- il suddetto diploma si consegue a seguito di un corso della durata di tre anni, riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione;
- il comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 368/1999 e ss.mm.ii. stabilisce che le Regioni e le Province Autonome emanino ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al Corso *de quo*, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute per la disciplina unitaria del sistema;

Considerato che il Ministero della Salute ha definito i suddetti "*Principi fondamentali per la disciplina unitaria della formazione specifica in medicina generale*", con Decreto del 7 marzo 2006, il quale prevede che:

- i bandi contengono tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;
- i contingenti numerici, da ammettere annualmente al Corso, sono determinati dalle Regioni e Province Autonome, nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- le Regioni e le Province Autonome fissano il luogo di svolgimento dell'esame e l'ora di convocazione dei candidati e ne danno avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, almeno trenta giorni prima;
- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consiste in una prova scritta, identica per tutte le regioni;

Visti:

- il Decreto del Ministro della Salute 7 giugno 2017 con cui sono state apportate modifiche all'articolo 5, comma 1, del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006, stabilendo che "*i requisiti di*

abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione";

- il Decreto del Ministro della Salute 12 ottobre 2021, con cui sono state apportate modifiche al D.M. 7 marzo 2006, disponendo che tra i requisiti di partecipazione al concorso *"il diploma di laurea in medicina e chirurgia deve essere conseguito entro il giorno antecedente alla data di espletamento del concorso"*;
- il Decreto del Ministro della Salute 29 ottobre 2021 che modifica l', in quanto elimina la previsione del limite minimo di risposte esatte per il superamento della prova concorsuale ed il conseguimento dell'idoneità per l'utile inserimento in graduatoria regionale;

Dato atto dei risultati:

- della Commissione Salute che ha approvato la documentazione relativa all'*iter* amministrativo per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina generale, triennio 2025-2028, trasmessa per il tramite del Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale presso la Regione Emilia-Romagna e acquisita al protocollo n. RA0104528/25 del 14.03.2025;
- della Commissione Salute nella riunione del 12.02.2025, acquisiti al protocollo n. RA0104540/25 del 14.03.2025, e della relativa "Tabella 1" concernente il contingente numerico ordinario da ammettere al Corso 2025-2028, per l'Abruzzo pari a n. 31 unità, individuato ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs. n. 368/99, e concordato con il Ministero della Salute;
- della Commissione Salute, che ha approvato una bozza di bando per il concorso ordinario, nonché il relativo *fac-simile* di domanda, documenti acquisiti al protocollo numero RA0104965/25 del 14.03.2025 a seguito di vari incontri del gruppo interregionale "Assistenza Territoriale" presso il Coordinamento Tecnico Commissione Salute, allo scopo di favorire un'omogenea applicazione su tutto il territorio nazionale ed una metodologia condivisa;

Considerato che, con riferimento al suddetto contingente ordinario di n. 31 unità, la spesa complessiva triennale per l'espletamento del Corso di Formazione in questione è finanziata con la quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, assegnata annualmente alle Regioni con deliberazione CIPE, su proposta del Ministero della Salute d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni e, per l'eventuale quota residuale non coperta dal finanziamento statale, con finanziamenti a carico della GSA regionale;

Atteso che, con la Nota n. 0004575-04/03/2025-DGPROGS-MDS-P, acquisita al protocollo n. RA0104524/25 del 14.03.2025 il Ministero della Salute ha confermato che le risorse vincolate sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2025 sono capienti per finanziare le borse di studio, per il triennio 2025-2028;

Dato atto che le spese didattico-organizzative del Corso di formazione in questione trovano copertura finanziaria con le risorse iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 81501.18, denominato *"Quota Fondo Sanitario Nazionale per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati da legge e da indirizzi programmatici"*;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina generale 2025-2028 della Regione Abruzzo per n. 31 posti con borsa di studio:

- del bando di concorso pubblico, per esami, *Allegato A*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- del *fac-simile* di domanda, *Allegato A1*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Evidenziato che, per ragioni di uniformità su tutto il territorio nazionale, il termine di scadenza per la presentazione delle domande farà riferimento alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, dove saranno riportati contestualmente, per estratto, tutti i bandi (art. 2, comma 1, D.M. 07.03.2006);

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 967 del 28.12.2023 avente ad oggetto “Decreto Legislativo 368/1999 e D.M. 7 marzo 2006. Adozione Linee Guida Regionali in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale”;

Ritenuto di poter procedere alla emanazione, del bando di concorso conformemente al modello condiviso fra le Regioni al fine di garantire la disciplina unitaria del sistema formativo a livello nazionale, ovvero alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l’assenza di dati da omettere o minimizzare;

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazione ed integrazioni;

Vista la L.R. 06.02.2025, n. 1, recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziaria 2025-2027 della Regione Abruzzo”;

Vista la L.R. 06.02.2025, n.2 recante “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **Di approvare** per l’ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina generale 2025-2028 della Regione Abruzzo (ex D.Lgs. n. 368/1999 e ss.mm.ii.) per n. 31 posti con borsa di studio:
 - del bando di concorso pubblico, per esami, *Allegato A*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - del fac-simile di domanda, *Allegato A1*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che:
 - la spesa complessiva per l’espletamento del Concorso e del Corso triennale di Formazione specifica in Medicina generale 2025-2028 è finanziata con la quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, assegnata annualmente alle Regioni con deliberazione CIPE, su proposta del Ministero della Salute d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni e, per l’eventuale quota residuale non coperta dal finanziamento statale, con finanziamenti a carico della GSA regionale;
 - le spese didattico-organizzative sono finanziate con le risorse iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 81501.18 denominato “*Quota Fondo Sanitario Nazionale per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati da legge e da indirizzi programmatici*”;
 - che il Ministero della Salute ha confermato, con Nota n. 0004575-04/03/2025-DGPROGS-MDS-P, acquisita al protocollo n. RA0104524/25 del 14.03.2025, che le risorse vincolate sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per l’anno 2025 sono capienti per finanziare le borse di studio, per il triennio 2025-2028;
3. **Di demandare** al Servizio Risorse Umane del SSR del Dipartimento Sanità il complesso delle attività riferite all’attuazione di quanto disposto con il presente atto;
4. **Di pubblicare** integralmente il presente provvedimento:
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - sul sito Internet della Regione Abruzzo ;
 - sugli albi degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Abruzzo;

5. **Di informare** il Ministero della Salute dell'avvenuta adozione dell'atto, ai fini della successiva comunicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF004 Servizio Risorse Umane del SSR
DPF004004 Ufficio Formazione e Aggiornamento delle Risorse Umane

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Manuela De Luca
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF004004 Ufficio Formazione e Aggiornamento delle Risorse Umane
Antonella Tollis
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF004 Servizio Risorse Umane del SSR
Marina Febo
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato A Bando Concorso.pdf
Impronta 7A730C81DCD66BED6F519D1E9309158FCCF5330A4E0ECD966582EFD4C7DF92F

Nome allegato: Allegato A1 Fac-simile domanda concorso.pdf
Impronta 021F662D7DD1EC1C2701069D55DC6822290ECE40B2812A54642E97653978F5CA

Nome allegato: Informativa dichiarazione privacy.pdf
Impronta C515B305E8F82B6129CEF97554F9C2D6ABCE3CD53A5EEB9441CC75A9116376A0

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF004 Servizio Risorse Umane del SSR
DPF004004 Ufficio Formazione e Aggiornamento delle Risorse Umane

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 31/03/2025 14:34:47

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 31/03/2025 17:57:14

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

Allegati per Deliberazione n. 210 del 31.03.2025

Allegato A_Bando di concorso

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/mmg-25-27-allegato-bando-concorso.pdf>

Hash: 15d9aa6c8a36b3dd90477936be2db348

Allegato A1_Fac simile domanda di concorso

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/mmg-25-27-allegato-a1-fac-simile-domanda-concorso.pdf>

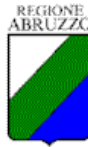
Hash: 308d32d76d41b7cdd573c48d07c40748

Informativa dichiarazione privacy

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/mmg-25-27-informativa-dichiarazione-privacy.pdf>

Hash: 9853fc7e9737b500de97e96c9d650b98



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/11**DEL 26 MARZO 2025**

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.

OGGETTO: P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. – ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) – VARIAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI E AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con gli allegati 1) e 2) rispettivamente:

- ALLEGATO 1) - la disciplina dell'attività di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulenza;
- ALLEGATO 2) - le procedure per l'accreditamento degli organismi di formazione degli addetti all'attività di vendita, di consulenza, di acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione, prevedendo la procedura di accreditamento provvisorio (per la durata di sei mesi) e l'accreditamento definitivo degli stessi Organismi di Formazione, previa verifica, con esito favorevole, da parte del gruppo di Audit;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. DPF/011/193 del 21.11.2016 con la quale, in esito alla normativa soprarichiamata ed all'istanza di accreditamento presentata dall'Organismo di Formazione **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**, si è proceduto all'accreditamento definitivo del richiedente quale Organismo Formatore alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi attribuendo allo stesso il numero di accreditamento **RA/012/FIT**;

VISTA la ulteriore richiesta del 06.03.2025, prodotta dalla stessa **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. - ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**, acquisita dalla Regione Abruzzo in data 06/03/2025 ed acclarata al protocollo al n. RA. 91023/25;

PRESO ATTO che con detta domanda la **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L.** chiede l'integrazione della precedente istanza di accreditamento ai fini dell'inserimento di n. 1 nuova sede formativa in modalità tradizionale presso **Comune Penna Sant'Andrea (TE) - Sala Polivalente - C. da Trinità**;

ACCERTATO l'avvenuto versamento, in data 06.03.2025, della somma di € 50,00 sul c/c postale n. 208678 intestato alla "Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria - L'Aquila", così come richiesto dal punto 6 dell'allegato 2) alla D.G.R. 4.3.2015, n. 163;

ACCERTATA la regolarità dell'istanza e della documentazione a corredo;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza di variazione sopra generalizzata e di aggiornare l'accreditamento definitivo riconosciuto all'Organismo di Formazione **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. - ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) - VIA LOMBARDIA N. 40** con il n. **RA/012/FIT** per l'inserimento di n. 1 nuova sede formativa sita in:
 - **Comune Penna Sant'Andrea (TE) - Sala Polivalente - C. da Trinità**;
2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco di seguito riportato:
 - 1)Roseto degli Abruzzi (TE) - Sede Legale: Via Lombardia, 40;

- 2) Castellalto (TE) - Fraz. Castelnuovo Vomano Via Mulano 18;
- 3) Pescara (PE) – Sala Aterno Confindustria - Via Raiale;
- 4) Mozzagrogna (CH)– Sala Convegni Confindustria Via Val di Sangro;
- 5) Tossicia (TE) – Sala Polivalente del Comune di Tossicia - C. da Vicenna;
- 6) Atri (TE) – Sala Consiliare Comune Atri - Palazzo Ducale Piazza Duchi D’Acquaviva;
- 7) Sant’Omero (TE) – Sala Rodari del Comune via della Stella 16 - Fraz. Poggio Morello;
- 8) Capestrano (AQ) – Sala Conf. Castello Piccolomini di Capestrano;
- 9) Mosciano S. Angelo (TE) – Sala conf. “Michelangelo” Blu Palace Business Center
V.le Europa 23/25;
- 10) Mosciano S. Angelo (TE) – Sala conf. R.L. Montalcini Blu Palace Business Center
V.le Europa 23/25;
- 11) Canzano (TE) - Sala Convegni Palazzo De Berardinis – Via Roma;
- 12) Colledara (TE) – Sala Polivalente Fraz. Villa Petto;
- 13) Furci (CH) – Sala Teatro Beato Angelo – Santuario Beato Angelo;
- 14) Civitella del Tronto (TE) – Sala Parrocchiale S. Maria del Carmine - Fraz. Villa Lempa;
- 15) Pollutri (CH) – Sala riunioni Soc. Coop. San Nicola;
- 16) Torricella Sicura (TE) – Sala Polifunzionale Comunale;
- 17) Basciano (TE) – Sala Consiliare;
- 18) Roseto degli Abruzzi (TE) – Via Lombardia 40, Sala Formativa PD Formazione & Servizi S.r.l.;
- 19) Roseto degli Abruzzi (TE) – Via Mezzopreti, 25 – Sala formativa PD Formazione & Servizi S.r.l.;
- 20) Torricella Sicura (TE) – Sala Consiliare Comunale – Via G. Romani s.n.c.;
- 21) Castiglione Messer Raimondo (TE) – Sala formativa della Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. e Pianella - Via Falcone;
- 22) Montorio al Vomano (TE) – Circolo Nonno Enio Via Settembrini 9;
- 23) Roseto degli Abruzzi (TE) – Via Nazionale n. 440;
- 24) Moscufo (PE) - Frantoio delle Idee;
- 25) Elice (PE) – Sala Polivalente – Via Marconi;
- 26) Città S. Angelo (PE) – Sala Mazzocchetti di Ambiente Spa c/0 Centro Ibisco – Via Lungofino;
- 27) Basciano (TE) – Ex mensa Zona Ind.le di Zampitto via Tordino;
- 28) Moscufo (PE) – Locale Agronomica Srl - Via Sardegna, 23;
- 29) Ripa Teatina (CH) – Sala Polivalente Comunale – Via N. Marcone n. 42;
- 30) Casalbordino (CH) – Sala del Pellegrino – Comune di Casalbordino - P.za Giovanni Paolo I;
- 31) Penne (PE) – Locale New Stella di D’Addazio Milva – C. da Collestella, 32;
- 32) Catignano (PE) – Ditta Recchia Srl - C. da Sterpara, 72/a
- 33) Arielli (CH) – Ditta Recchia Srl – Via Strada Provinciale Marrucina snc;
- 34) Vacri (CH) – Comune di Vacri – Locale Centro Sociale in Piazza Duca degli Abruzzi;
- 35) Vacri (CH) - Cantina Sociale di Vacri (CH) – Sala in via Sant’Agata;
- **36) Comune Penna Sant’Andrea (TE) – Sala Polivalente – C. da Trinità;**

3. di confermare il numero di accreditamento nell’Elenco Regionale degli Organismi di Formazione

n° RA/012/FIT

4. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco allegato quale parte integrante e sostanziale;
- 5 -di pubblicare l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
- 6 -di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: info@pdformazione.it
- 7 di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Camillo Odio
(f.to digitalmente)

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPF011/11 del 26 MARZO 2025

Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/elenco-regionale-org-di-form-gli-add-cons-acq-ed-ut-prod-fito-agg-26-03-2025.pdf>

Hash: 117c59dfd43cc50040891b9e1cb9a26f



REGIONE ABRUZZO
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



DETERMINAZIONE N. 19 /APC001

DEL 13.03.2025

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO

OGGETTO: DGR n. 637 del 09.09.2013 – Piano regionale di interventi antisismici su edifici privati di cui all'OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all'OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012). **Approvazione 7ª modifica dell'elenco regionale dei soggetti ammessi a contributo approvato con determina n. DPC029/57 del 02.08.2021**

CUP C89G1700047000

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che istituisce un fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico a valenza pluriennale (2010-2016), attivato attraverso l'emanazione di ordinanze di protezione civile a cadenza annuale (di seguito Fondo);

DATO ATTO che con la prima Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13.11.2010, all'art. 2 sono state definite le attività finanziabili con il menzionato Fondo, da porre in essere nei Comuni indicati nell'elenco in Allegato 7 della medesima Ordinanza, tra le quali figurano gli interventi antisismici su edifici privati (art. 2, comma 1, lettera c);

RILEVATO che in analogia alla citata OPCM 3907/2010, per l'attivazione delle successive annualità finanziarie, sono state emanate la OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011), la OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012), la OCDPC n. 171 del 19.06.2014 (annualità 2013), la OCDPC n. 293 del 26.10.2015 (annualità 2014), la OCDPC n. 344 del 09.05.2016 (annualità 2015) e la OCDPC n. 532 del 12.07.2018 (annualità 2016);

DATO ATTO che per quanto attiene gli interventi su edifici privati la programmazione regionale è regolamentata dalla OPCM 4007/2012 e dalle OCDPC 52/2013, 171/2014, 293/2015 e 344/2016 e le risorse disponibili afferiscono alle annualità 2011-2015;

VISTA la DGR n. 637 del 09.09.2013 recante "Fondo nazionale per la riduzione del rischio sismico di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009 – Individuazione territori prioritari ai fini dell'attivazione degli interventi antisismici su edifici privati di cui all'O.P.C.M. n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all'OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012)";

VISTA la DGR n. 391 del 08.07.2019 recante "Attivazione degli interventi antisismici su edifici privati di cui al Fondo nazionale per la riduzione del rischio sismico di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009 (annualità 2013, 2014 e 2015)";

PRESO ATTO che le suddette delibere:

- individuano i Comuni di Avezzano (Aq) e Sulmona (Aq), quali soggetti attuatori del programma regionale, disponendo l'attivazione di bandi/avvisi pubblici per la raccolta delle istanze da parte di soggetti privati interessati a realizzare interventi antisismici su edifici ad alta vulnerabilità sismica nei medesimi territori comunali;
- demandano al Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile la formazione delle graduatorie regionali e l'assegnazione/revoca dei contributi ai soggetti privati, sulla base delle singole graduatorie comunali, formulate secondo criteri, punteggi e procedure stabilite dalle citate Ordinanze statali;
- attuano l'intera programmazione regionale di competenza e assegnano ai suddetti Comuni risorse per complessivi € 10.973.375,13 recati dalle annualità 2011-2012 (€ 4.284.623,74) e 2013-2015 (€ 6.688.751,39);

VISTA la DGR n. 77 del 22.02.2021 con la quale si stabiliscono i termini di utilizzo dei fondi assegnati con DGR n. 637 del 09.09.2013 e DGR n. 391 del 08.07.2019, ai sensi della OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020;

RILEVATO che, in attuazione alla suddetta DGR 637/2013, i Comuni di Avezzano e Sulmona hanno provveduto ad effettuare i necessari controlli sulle istanze ammissibili a contributo e richiesto le integrazioni/modifiche necessarie ai soggetti privati beneficiari;

CONSIDERATO che per il monitoraggio delle istanze e degli interventi ammessi a contributo il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) ha predisposto apposita piattaforma online MePP11 alimentata e aggiornata sulla base dei dati trasmessi semestralmente dai Comuni di Avezzano e Sulmona;

RILEVATO che, con determina n. 112/APC001 del 12.12.2024 è stata approvata la 6a modifica dell'originale elenco regionale dei soggetti ammessi a contributo approvato con determina n. DPC029/57 del 02.08.2021, per cui risultavano ancora finanziabili:

- n. 4 interventi per complessivi € 55.000,00 per il Comune di Avezzano (conclusi);
- n. 41 interventi attivi per complessivi € 1.559.742,75 per il Comune di Sulmona;

VISTA la nota prot. 7778 del 05.02.2025 (Allegato A.1) con le quali il Comune di Sulmona (Aq) propone ulteriori revoche del contributo, per complessivi € 128.465,00 per rinunce e mancato riscontro alle integrazioni richieste, relativamente alle istanze dei Sig.ri: Di Fonte Domenico, Mosconi Antonio, D'Agostino Franco, Giuliani Fabrizio, Giuliani Gabriella, Di Paolo Sandro;

VISTA la nota prot. 10970 del 17/02/2025 (Allegato A.2) con la quale il Comune di Sulmona informa il Servizio in merito al subentro del sig. Filippo Carugno nei diritti della madre Anna Rita Di Loreto (in posizione n. 34 in elenco in Allegato B alla det. n. 112/APC001/2024), in qualità di erede universale come da denuncia di successione, chiedendo la modifica del nominativo del titolare del contributo;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla settima (7a) modifica temporale dell'elenco originale approvato con determina n. DPC029/57 del 02.08.2021, eliminando i nominativi dei soggetti comunicati dal Comune di Sulmona con la nota in Allegato A.1 dall'ultimo elenco dei soggetti ammessi a contributo approvato in Allegato B alla determina n. APC001/112/2024 (6a modifica) e disporre la sostituzione del nominativo della sig.ra Anna Rita Di Loreto con quello del sig. Filippo Carugno come da nota in Allegato A.2;

VISTO l'elenco dei soggetti privati ammessi a contributo in Allegato B al presente atto e denominato "Elenco dei soggetti ammessi a contributo - 7a modifica", che recepisce le suddette modifiche proposte dal Comune di Sulmona e che va a sostituire integralmente quello approvato in Allegato B alla determina n. APC001/112/2024;

RITENUTO, considerate le numerose modifiche intervenute nel tempo, di procedere alla costituzione di un elenco complessivo di tutte le revoche disposte con atti precedenti e con il presente;

VISTO l'elenco in Allegato C denominato "Elenco dei soggetti con revoca del contributo";

FATTO RILEVARE che il programma di interventi in Allegato B, contempla n. 39 soggetti con il contributo ancora attivo, di importo complessivo pari ad € 1.486.274,75 prevede:

- n. 4 interventi per complessivi € 55.000,00 per il Comune di Avezzano (tutti e 4 conclusi e liquidati);
- n. 35 interventi per complessivi € 1.431.274,75 per il Comune di Sulmona (di cui n. 8 conclusi e liquidati);

PRECISATO che, per gli interventi conclusi e liquidati, in Allegato B è stato modificato l'importo nella colonna "contributo concesso" inserendo la somma effettivamente spesa, rendicontata e liquidata dal comune al soggetto privato creditore;

FATTO RILEVARE che il Comune di Sulmona sta ancora procedendo alla verifica/sollecito dei restanti soggetti privati ammessi a contributo che non hanno ancora provveduto a trasmettere la documentazione richiesta e/o che non hanno comunicato l'avvio dei lavori e che, pertanto, potrebbero intervenire ulteriori revoche o modifiche all'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato B;

PRESO ATTO che, per quanto disposto con DGR n. 77 del 22.02.2021, la validità della graduatoria approvata in Allegato A alla determina n. DPC029/23/2024 è scaduta e non possono essere attuati ulteriori scorrimenti e che le economie rinvenute dalle nuove revoche - pari a complessivi € 128.465,00 - sono assoggettabili al disposto di cui all'art. 20, comma 3 dalla OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023;

VISTE:

- la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 46 "Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile" e s.m.i.;
- la DGR n. 886/P del 31 dicembre 2020 di approvazione dell'Atto di organizzazione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 6 comma 1, della LR 46/2019;
- la DGR n. 882 del 13 dicembre 2021 "Provvedimenti in merito all'operatività dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 16 e 19 della Legge Regionale Abruzzo n. 46 del 20.12.2019 e s.m.i." (BURAT n. 204 Sp. del 29.12.2021);
- la DGR n. 586 del 18 settembre 2023 di nomina del dott. Mauro Casinghini quale Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la L.R. 29.12.1977 n. 81;

VISTI gli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 e s.m.i. recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" per quanto compatibile con le disposizioni di cui al D.lgs. 118 del 2011;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed il D.lgs 10 agosto 2014 n. 126 che integra e modifica il D.lgs. 118/2011;

VISTA la Determinazione Direttoriale n.342/APC del 19/12/2024 di adozione del Bilancio Pluriennale dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile 2025/2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.5-C del 22/01/2025 recante “Art.16 della L.R. n.46 del 20 dicembre 2019. Approvazione Bilancio di Previsione 2025-2027 dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

DATO ATTO della regolarità e legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. **DI APPROVARE** i seguenti elenchi:

- a. Allegato B “Elenco dei soggetti ammessi a contributo – 7a modifica”;
- b. Allegato C “Elenco dei soggetti con revoca del contributo”;

2. **DI SPECIFICARE** che:

- a. l’elenco in Allegato B costituisce la 7^a modifica generale dell’elenco regionale originale approvato con determina n. DPC029/57 del 02.08.2021 ai sensi della DGR 637/2013 e sostituisce integralmente l’ultimo elenco vigente approvato in Allegato B alla determina n. 112/APC001 del 12.12.2024;
- b. che in posizione n. 29 dell’elenco in Allegato B è stato sostituito il nominativo della sig.ra Anna Rita Di Loreto con quello dell’erede, sig. Filippo Carugno, coma da nota del Comune di Sulmona in Allegato A.2;
- c. l’elenco in Allegato C è da considerarsi riepilogativo di tutte le revoche disposte negli anni con differenti atti del Servizio (indicati nell’ultima colonna), incluse le ultime proposte di revoca trasmesse dal Comune di Sulmona con la nota in Allegato A.1;

3. **DI SPECIFICARE** che la copertura economica degli interventi ancora in corso, di importo complessivo pari ad € 1.486.274,75 (al netto dei trasferimenti già eseguiti) è garantita dai fondi impegnati con determina n. APC001/180 del 14.12.2023 sul capitolo di spesa n. 152009 art. 3 del bilancio dell’Agenzia (impegno n. 2023/1/705/1);

4. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Comune di Sulmona (Aq) per gli adempimenti di competenza;

5. **DI DISPORRE** l’aggiornamento dei medesimi elenchi nella piattaforma informatica MePP11 del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, per il monitoraggio semestrale degli interventi disposto dall’OCDPC n. 52 del 20.02.2013;

6. **DI DISPORRE** la pubblicazione per estratto del presente atto (determina, Allegati B e C) sul BURAT e sul sito regionale dell’Agenzia nella sezione Amministrazione aperta in attuazione agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013.

La Dirigente del Servizio APC001

Dott.ssa Daniela Ronconi

L’Estenditrice

Ing. Maria Basi

Firma omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93

La Responsabile dell’Ufficio

Ing. Maria Basi

Firma omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93

Allegati per Determinazione n. 19/APC001 del 13.03.2025

Allegato B "Elenco dei soggetti ammessi a contributo – 7a modifica"

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/all-b-elenco-soggetti-ammessi-7a-mod.pdf>

Hash: e815790abb6dcb7d4b14ae6d413db142

Allegato C "Elenco dei soggetti con revoca del contributo"

Scarica:

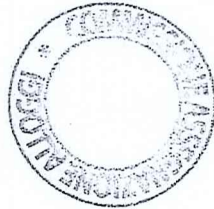
<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-04-04/all-c-elenco-revoche-complesive.pdf>

Hash: 0eb401b211497f0007269cd4f28a4cc6

GRADUATORIA DEFINITIVA BANDO ERP DEL 17/05/2024 - COMUNE DI FRAINE		Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B							
n.	RICHIEDENTE	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più nc. fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Sfratto o rilascio	punti max 9	TOTALE
		A1	A2	A3	A4	A5	A6		B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1	[REDACTED]	2													2

La presente graduatoria definitiva è stata approvata da questa Commissione nella seduta del 31 gennaio 2025

Lanciano, 31 Gennaio 2025



IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Bevilacqua



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DECRETO N. 211 del 17/03/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai comuni di **Pescina-San Benedetto dei Marsi (AQ)- Loc. Muletta -Perbane-***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata “*Autorità di Bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l’art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall’art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Nelle more dell’adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale, d’intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*”;

Visto l’art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall’art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*”;

Visto il vigente Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell’ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);

Visto il DPCM del 7 aprile 2010, di approvazione del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, come previsto dall’art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che riporta all’articolo 54 alcune integrazioni all’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l’istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l’approvazione, tra l’altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che “Gli aggiornamenti di piano di cui al

vev



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "...omissis..." di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti prot. n.357963 del 07/09/2021, con cui la Regione Abruzzo ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15407 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico, per il tramite dei rappresentanti regionali ad essa partecipanti;

Vista la nota acquisita agli atti prot. n. 361398 del 09/09/2021 con la quale la Regione Abruzzo ha precisato che l'acquisizione dell'intesa di che trattasi è valevole a far data dal giorno 8 luglio 2021;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Considerato che il Comune di Pescina (AQ) con nota prot. 2657 del 13.03.2024. acquisito al prot. AdB n. 7987 del 13.03.2024, ha trasmesso uno studio geologico-tecnico ed idraulico di dettaglio finalizzato ad una revisione delle perimetrazioni del PsAI-rf per l'abitato della Frazione Venere e per ambiti di territorio della conca fucense (settore a SE di San Benedetto dei Marsi- Loc. Muletta- Perbane) e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;

vev



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 08/10/2024 con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai comuni di Pescina – Loc. Venere e San Benedetto dei Marsi (AQ) -Loc. Muletta -Perbane-;

Visto il Decreto del 7 novembre 2024 n. 832 per i comuni di Pescina-San Benedetto dei Marsi (AQ) loc. Muletta -Perbane -, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 08/10/2024 con Delibera n. 6.1 ha adottato le proposte di modifica al PsAI-RF disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati ;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PsAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato Ufficiale della Regione Abruzzo n° 46 del 20 novembre 2024;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 06/02/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Pescina-San Benedetto dei Marsi (AQ)- Loc. Muletta -Perbane -;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree rischio/attenzione di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di **Pescina-San Benedetto dei Marsi (AQ)- Loc. Muletta -Perbane -**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *Stralcio della “Carta degli scenari di rischio” del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
 3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
 4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Abruzzo, all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, alle Amministrazioni comunali di Pescara e San Benedetto dei Marsi (AQ) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorità di
Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Meridionale
17.03.2025
15:21:48
GMT+01:00



vev



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

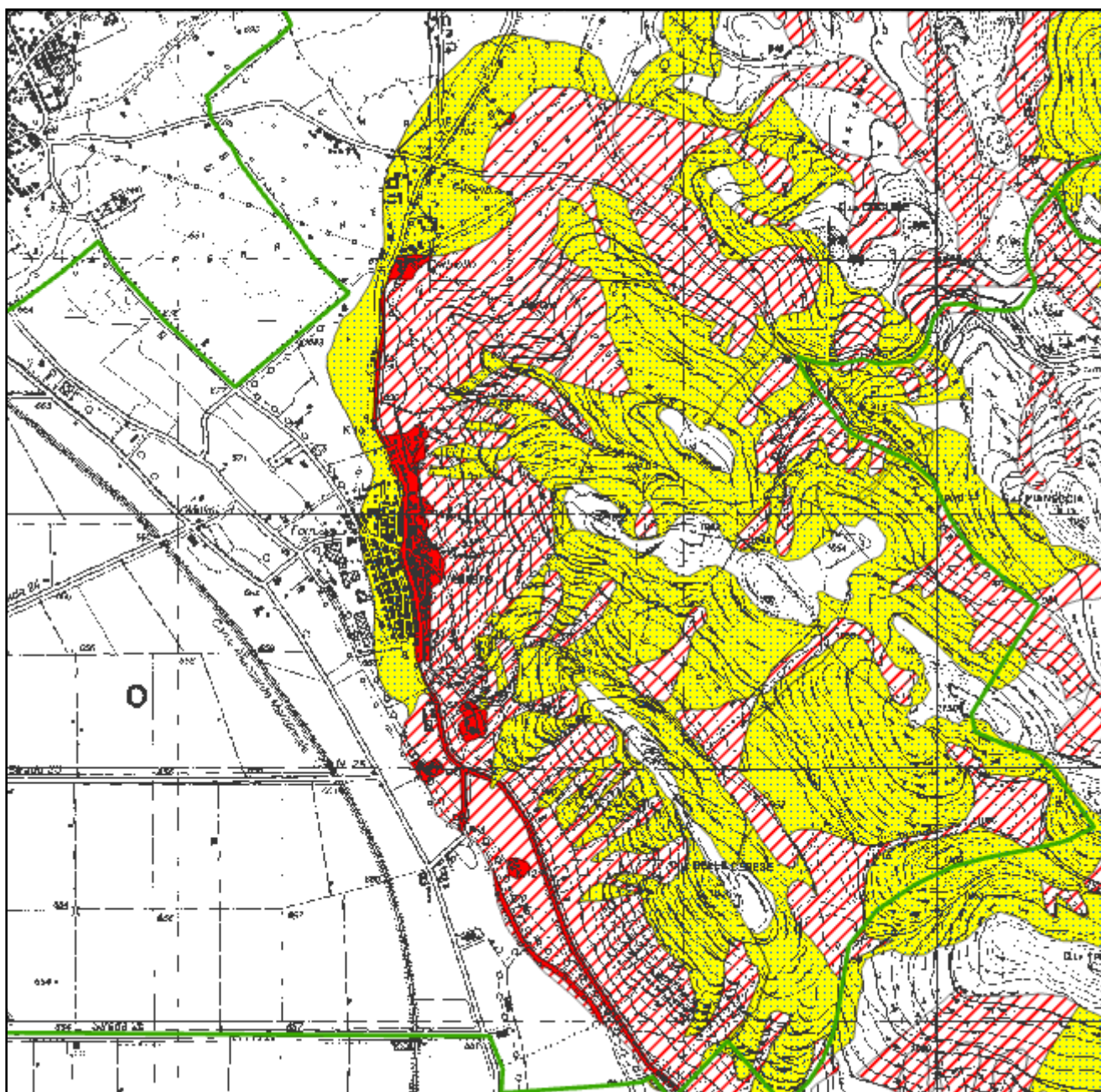
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNI DI:

PESCINA (AQ) - LOC. VENERE E SAN BENEDETTO DEI MARSÌ (AQ) - LOC. MULETTA-PERBANE

PROPOSTA DI MODIFICA - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



lev



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)
















Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNI DI:

PESCINA (AQ) - LOC. VENERE E SAN BENEDETTO DEI MARSII (AQ) - LOC. MULETTA-PERBANE

PsAI-rf VIGENTE - LEGENDA CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO

 <p>AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4 Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche. (* Area a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)</p>	 <p>AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RPa Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.</p>
 <p>AREA A RISCHIO ELEVATO - R3 Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.</p>	 <p>AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - APa Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.</p>
 <p>AREA A RISCHIO MEDIO - R2 Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.</p>	 <p>AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO - RPb Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.</p>
 <p>AREA A RISCHIO MODERATO - R1 Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.</p>	 <p>AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA - APb Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.</p>
 <p>AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4 Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.</p>	 <p>Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1 <small>A.5. Tale area è intesa alla luce, quando non è ricompresa nel campo di applicazione di riferimento, della possibilità potenziale che essa, anche in caso di variazioni climatiche e sismiche, possa essere interessata da fenomeni di ampliamento.</small></p>
 <p>AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.</p>	 <p>Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C2</p>
 <p>AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.</p>	 <p>LIMITE COMUNALE</p>
 <p>AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.</p>	

Handwritten signature or mark in blue ink.



Vice Direzione Generale Operation
 Direzione Operativa Infrastrutture
 Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona
 Il Direttore

Oggetto: Opere di regimentazione delle acque profonde afferenti al bacino del fosso del Diavolo sovrastante l'omonima galleria ferroviaria km 389+843/395+112 della linea Bologna-Lecce, nel Comune di Torino di Sangro (Chieti).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della D.O.I.T - Ancona, Via Marconi, 44 - a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed int., rende noto che con Ordinanza n. 19 - 2025 ha disposto il pagamento delle indennità di Esproprio/Occ. Temp a favore delle ditte sottoindicate proprietarie degli immobili occorsi per gli interventi in oggetto:

CAMPORESE Gianna in qualità di proprietario per 1/1 delle p.lle 4056-40-350 - F 8 in Comune Di Torino di Sangro (CH), Indennità € 1.466,46;
 IEZZI Concetta in qualità di proprietaria per 1/1 della p.lle 231 - F 8 in Comune di Torino Di Sangro (CH), Indennità € 552,00;
 DE GRANDIS Attilio in qualità di comproprietario per 1/2 delle p.lle 1-3-4-4004 - F 12 in Comune di Torino Di Sangro (CH), Indennità € 2.033,11;
 DRAGANI Laura in qualità di comproprietaria per 1/2 delle p.lle 1-3-4-4004 - F 12 in Comune di Torino Di Sangro (CH), Indennità € 2.033,11;
 PERUGINI Nicolina in qualità di proprietaria per 1/1 della p.lle 4003 - F 12 in Comune di Torino di Sangro (CH), Indennità € 2.501,29;
 CIERI Valeria in qualità di Proprietaria 1/1 delle 236, 397, 234, 230, 228, 227, 226 F8 - Part.49 e 48 F12 in Comune Di Torino di Sangro (CH), Indennità € 88.001,46;
 NICOLUCCI Assunta in qualità di affittuaria delle p.lle 236, 397, 234, 230, 228, 227, 226 F8 - p.lle 49 e 48 F12 in Comune Di Torino di Sangro (CH), Indennità € 33.648,46;
 DELL'ELCE CLAUDIO in qualità di comproprietario 1/2 della p.lle 4257 F8 in Comune di Torino di Sangro (CH), Indennità € 80,88;
 BUENO MODINO CONCEPCION NOEMI in qualità di comproprietaria 1/2 della p.lle 4257 F8 in Comune di Torino di Sangro (CH), Indennità € 80,88;
 COMUNE DI TORINO DI in qualità di Proprietario 1/1 della p.lle n. 1 F8 - delle p.lle n. 11 e 65 F7 in Comune di Torino di Sangro (CH), Indennità € 2.185,89;
 Ancona

PER LA R.F.I. S.P.A.
 IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE
 ESPROPRIAZIONI D.O.I.T. -ANCONA
 Ing. Emilio CONVERTINO

g.titta@rfi.it
 g.digiampaolo@rfi.it
 3138015864

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona
 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
 Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
 Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
 cod. civ. e del D.L.gs. n. 112/2015
 Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
 Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





**DETERMINAZIONE N. DPE015/61 del 12/03/2025 DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015**

UFFICIO : ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.

**OGGETTO: Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed
opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Comune di Corropoli – DN 100
(4”) DP 75 bar. Tratto in Comune di Colonnella (TE).**

**Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato
Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7**

**DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA CON DETERMINAZIONE
URGENTE DELLA INDENNITA’ PROVVISORIA**

(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

...omissis...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in Comune Colonnella (TE) interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata “*Collegamento Comune di Corropoli – DN 100 (4”) DP 75 bar. Tratto in Comune di Colonnella (TE)*” facente parte delle “Linee secondarie di interesse regionale” del “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto-Chieti”, indenticata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;
- 2) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indenticate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea;

- 3) Di dare atto che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52- octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;
- 4) Di dare atto che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - La facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
 - La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi
- 5) **Di disporre che:**
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - La Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;

- All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;
- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) Di avvisare che:

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:
 - ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering Construction & Solutions Progetti Infrastrutture Centro Orientali, Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 ANCONA (AN) - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs.

n. 150/2011;

7) Di stabilire che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Snam Rete Gas S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a

questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

- 8) Di informare ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento alla Snam Rete Gas S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
- 10) Di dare atto che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE

(Dott. Carlo Di Romualdo)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI
PESCARA

(Ing. Marcello D'Alberto)
(firmato digitalmente)

Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Comune di Corropoli – DN 100 (4”) DP 75 bar. Tratto in Comune di Colonnella (TE).

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI Colonnella (TE)

Ditta n. 1: Di Monte Natalina, Di Monte Alfonso, Di Monte Lorianana, foglio 32, particella 3;

Ditta n. 1: Ricci Mariano, Ricci Ila, foglio 32, particella 387 (ex 74).



DETERMINAZIONE N. DPE015/62 del 12/03/2025 DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015

UFFICIO : ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.

OGGETTO: Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Rifacimento Comune di Giulianova 1^ presa - DN 200 (8") e DN 100 (4") DP 75 bar. Tratto in Comune di Giulianova (TE).

Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA

(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

...Omissis...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) **Di disporre** a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in **Comune Giulianova (TE)** interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata **“Rifacimento Comune di Giulianova 1^ presa - DN 200 (8") e DN 100 (4") DP 75 bar. Tratto in Comune di Giulianova (TE)”** facente parte delle “Linee secondarie di interesse regionale” del “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto-Chieti”, indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;
- 2) **Di disporre** a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea;

- 3) **Di dare atto** che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52- octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;
- 4) **Di dare atto** che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - La facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
 - La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi
- 5) **Di disporre** che:
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - La Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;

- All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;
- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) **Di avvisare che:**

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:
 - ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering Construction & Solutions Progetti Infrastrutture Centro Orientali, Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 ANCONA (AN) - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs.

n. 150/2011;

7) **Di stabilire che:**

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Snam Rete Gas S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a

questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

- 8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Snam Rete Gas S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
- 10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE

(Dott. Carlo Di Romualdo)

(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Fabrizio Righetti)

(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI
PESCARA

(Ing. Marcello D'Alberto)

(firmato digitalmente)

Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Rifacimento Comune di Giulianova 1^ presa - DN 200 (8") e DN 100 (4") DP 75 bar. Tratto in Comune di Giulianova (TE).

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Ditta n. 1: GIACHINI Lida Maria, foglio 20, particelle 237, 235 e 21;

Ditta n. 2: Comune di Giulianova, foglio 14, particella 528, 529 e 530.

**DETERMINAZIONE N. DPE015/63 del 12/03/2025****DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015****UFFICIO : ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.****OGGETTO: Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Rifacimento Comune di Roseto degli Abruzzi 2[^] presa - DN 100 (4'') DP 75 bar. Tratto in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE).**

Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA
CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA
(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

...omissis...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) **Di disporre** a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in **Comune Roseto degli Abruzzi (TE)** interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata **“Rifacimento Comune di Roseto degli Abruzzi 2[^] presa - DN 100 (4'') DP 75 bar. Tratto in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)”** facente parte delle “Linee secondarie di interesse regionale” del “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto-Chieti”, indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;
- 2) **Di disporre** a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea;

- 3) **Di dare atto** che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;
- 4) **Di dare atto** che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - La facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell' indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
 - La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi
- 5) **Di disporre** che:
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

- La Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
- All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;
- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) **Di avvisare** che:

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:
 - ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: **dpe015@pec.regione.abruzzo.it**
 - ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering Construction & Solutions Progetti Infrastrutture Centro Orientali, Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 ANCONA (AN) - pec: **ingcos.cenor@pec.snam.it**;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse,

vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;

- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs. n. 150/2011;

7) **Di stabilire** che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Snam Rete Gas S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

9) **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Snam Rete Gas S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;

10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE
(Dott. Carlo Di Romualdo)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA
(Ing. Marcello D'Alberto)
(firmato digitalmente)

Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Rifacimento Comune di Roseto degli Abruzzi 2^ presa - DN 100 (4'') DP 75 bar. Tratto in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE).

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Comune di Roseto degli Abruzzi

Ditta 1: DI FILIPPO Samantha, foglio 44 particelle 937 (ex 333), 938 (ex 333), 935 (ex 329), 936 (ex 329) e 145;

Ditta 2: Di NICOLA Ercole, ITALGAS S.p.A., foglio 44 particella 330;

Ditta 3: POMPETTI Marco foglio 44 particelle 799, 797,796.



**DETERMINAZIONE N. DPE015/65 del 12/03/2025 DIPARTIMENTO: **INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI SERVIZIO: **GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015******

UFFICIO: **ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.**

**OGGETTO: **Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed
opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Metallurgica Abruzzese (Mosciano
Sant'Angelo) - DN 100 (4”) DP 75 bar. Tratto in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).****

**Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato
Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7**

**DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA CON DETERMINAZIONE
URGENTE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA (Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e
s.m.i.)**

...omissis...

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in Comune Mosciano Sant'Angelo (TE) interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata “*Collegamento Metallurgica Abruzzese (Mosciano Sant'Angelo) - DN 100 (4”) DP 75 bar. Tratto in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)*” facente parte delle “Linee secondarie di interesse regionale” del “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto-Chieti”, indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;
- 2) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea;
- 3) Di dare atto che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del

DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52- octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;

- 4) Di dare atto che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - La facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - L'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
 - La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi
- 5) Di disporre che:
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - La Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
 - All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due

testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;

- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) Di avvisare che:

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:
 - ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering Construction & Solutions Progetti Infrastrutture Centro Orientali, Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 ANCONA (AN) - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001; In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs.

n. 150/2011;

7) Di stabilire che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Snam Rete Gas S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

- 8) Di informare ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento alla Snam Rete Gas S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
- 10) Di dare atto che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE

(Dott. Carlo Di Romualdo)

(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Fabrizio Righetti)

(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI
PESCARA

(Ing. Marcello D'Alberto)

(firmato digitalmente)

Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Metallurgica Abruzzese (Mosciano Sant'Angelo) - DN 100 (4”) DP 75 bar. Tratto in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI Mosciano Sant'Angelo (TE)

Ditta n. 1: CELI Pietro, foglio 55, particelle 416 (ex 376);



**DETERMINAZIONE N. DPE015/66 del 12/03/2025 DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015**

UFFICIO : ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.

**OGGETTO: Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed
opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Comune di Atri DN 100 (4”), DP 75
bar. Tratto in Comune di Silvi (TE).**

**Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato
Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7**

**DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA CON DETERMINAZIONE
URGENTE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA (Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e
s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

...omissis...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in Comune Silvi (TE) interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata “*Collegamento Comune di Atri DN 100 (4”)*”, *DP 75 bar. Tratto in Comune di Silvi (TE)*” facente parte delle “Linee secondarie di interesse regionale” del “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto-Chieti”, indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;
- 2) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea;
- 3) Di dare atto che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del

DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52- octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;

- 4) Di dare atto che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - La facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - L'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
 - La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi
- 5) Di disporre che:
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - La Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
 - All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. in modo

congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;

- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) Di avvisare che:

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:
 - ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering Construction & Solutions Progetti Infrastrutture Centro Orientali, Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 ANCONA (AN) - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs.

n. 150/2011;

7) Di stabilire che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Snam Rete Gas S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua

esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

- 8) Di informare ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento alla Snam Rete Gas S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
- 10) Di dare atto che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE

(Dott. Carlo Di Romualdo)

(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Fabrizio Righetti)

(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI
PESCARA

(Ing. Marcello D'Alberto)

(firmato digitalmente)

Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Comune di Atri DN 100 (4”), DP 75 bar. Tratto in Comune di Silvi (TE).

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI SILVI (TE)

Ditta n. 1: Forniture Articoli Industriali e Tecnici – FAITE SRL, foglio 7, particelle 880 (ex 181), 879 (ex 181), 88, 242.



DETERMINAZIONE N. DPE015/67 del 12/03/2025 DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015

UFFICIO : ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.

OGGETTO: Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Allevamenti Fosso del Gallo, DN 200 (8") e DN 100 (4"), DP 75 bar. Tratto in Comune di Silvi (TE).

Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in piazza Santa Barbara n. 7

DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA (Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

...omissis...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in Comune Silvi (TE) interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata "*Collegamento Allevamenti Fosso del Gallo, DN 200 (8") e DN 100 (4"), DP 75 bar. Tratto in Comune di Silvi (TE)*" facente parte delle "Linee secondarie di interesse regionale" del "Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto-Chieti", indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;
- 2) Di disporre a favore della Snam Rete Gas S.p.A., (codice fiscale 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea;
- 3) Di dare atto che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del

DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52- octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;

4) Di dare atto che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:

- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti

tecnologiche;

- L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- La facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi

5) **Di disporre che:**

- *Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;*
- *La Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;*

- *All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;*
- *La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;*

6) **Di avvisare che:**

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:
 - ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
 - ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering Construction & Solutions Progetti Infrastrutture Centro Orientali, Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 ANCONA (AN) - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei

termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs.

n. 150/2011;

7) **Di stabilire che:**

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;

- La Snam Rete Gas S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;
- 8) Di informare ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
 - 9) Di trasmettere il presente provvedimento alla Snam Rete Gas S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
 - 10) Di dare atto che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE

(Dott. Carlo Di Romualdo)

(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Fabrizio Righetti)

(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI
PESCARA

(Ing. Marcello D'Alberto)

(firmato digitalmente)

Rifacimento “Metanodotto Ravenna-Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti” ed opere connesse. Linee secondarie di interesse regionale: Collegamento Allevamenti Fosso del Gallo, DN 200 (8") e DN 100 (4"), DP 75 bar. Tratto in Comune di Silvi (TE).

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI SILVI (TE)

Ditta n. 1: Allevamenti Fosso del Gallo SRL Società Agricola, foglio 10, particelle 43 e 84;

Ditta n. 2: Allevamenti Fosso del Gallo SRL Società Agricola, Costantini Miriam, Costantini Paola foglio 10, particella 85.



Dipartimento Presidenza della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it